

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00975 del 24/10/2017

Proposta n. 18629 del 24/10/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Lavori per realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "Amatrice – Area Casale" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI). Approvazione Perizia di Variante. CUP J47E16000030001 - CIG 71219925B8.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Lavori per realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "Amatrice – Area Casale" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI). Approvazione Perizia di Variante. CUP J47E16000030001 - CIG 71219925B8.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto n. T00179 del 08/09/2016 - Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della L.R. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- *l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;*

CONSIDERATO che, a seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, è necessario procedere all'affidamento dei lavori per realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Amatrice – Area Casale" a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI) a favore dell'Impresa Boccacci Federico, P. I.V.A. 0072176057/C.F. BCCFRC68M10A345L;

VISTA la determinazione dirigenziale n° S00516 del 21/06/2017 con la quale si è provveduto all'Approvazione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "Amatrice – Area Casale" ed alla nomina del RUP geom. Massimo Albanesi;

VISTA la determinazione n° S00539 del 27/06/2017 con la quale il Soggetto Attuatore Delegato, per il lavori in oggetto, ha indetto una gara mediante procedura negoziata senza bando;

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n° S00770 del 06/09/2017 di “Approvazione verbale di gara e proposta di aggiudicazione definitiva relativa all’affidamento dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell’area denominata “Amatrice – Area Casale” nel Comune di Amatrice (RI), con la quale è stata approvata l’aggiudicazione definitiva a favore dell’Impresa Boccacci Federico, con sede legale in Antrodoco (RI), Via Monte Giano n° 1, P.IVA 0072176057, C.F. BCCFRC68M10A345L, avendo offerto il ribasso pari al 29,827% dell’importo posto a base di gara;

VISTO il Contratto Registro cronologico n° 20455 del 11/09/2017 con il quale l’Impresa Boccacci Federico, P. IVA 0072176057/C.F. BCCFRC68M10A345L, ha assunto i lavori di che trattasi per l’importo contrattuale risulta pari a € 87.275,63= al netto di IVA;

CONSIDERATO che, nel corso dell’esecuzione dei lavori si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto, che si rendono necessari per dare l’accesso alle S.A.E. posizionate nella parte retrostante;

RITENUTO pertanto necessario redigere una Perizia di Variante in corso d’opera con quantità di lavori diversi e maggiori rispetto a quelli inizialmente previsti;

VISTA Perizia di Variante redatta ai sensi dell’art. 106 comma 1, lett. c), e comma 7, del D.lgs. 50/2016 e trasmessa dal RUP nota n° 0516893 del 13/10/2017, costituita dai seguenti documenti, depositati agli atti dell’Area Genio Civile Lazio Nord, che si compone di:

- Relazione del Direttore dei lavori sulla perizia di variante;
- Proposta di approvazione del RUP;
- Verbale nuovi prezzi;
- Computo Metrico Estimativo di Variante;
- Quadro comparativo;
- Schema atto di sottomissione.

VISTA la proposta di Approvazione del RUP della Perizia di Variante in corso d’opera dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell’area denominata “Amatrice – Area Casale”;

PRESO ATTO CHE:

- il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all’accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d’opera, ritenendo ammissibile la predetta perizia con propria relazione di ammissibilità agli atti;

ACCERTATO CHE:

- le modifiche e le variazioni delle lavorazioni previste nella Perizia di Variante n° 0516893 del 13/10/2017, sono determinate da circostanze impreviste ed imprevedibili,
- le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante in corso d’opera ai sensi dell’art. 106 comma 1, lett. c), e comma 7, del D.lgs. 50/2016. In modo particolare ai sensi del comma 7 dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016, l’aumento del prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale”, essendo la variazione in aumento pari al 18,805%;

- l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo, già previsto e finanziato, di € 121.801,41=;

RITENUTO necessario approvare la Perizia di Variante in corso d'opera trasmessa dal RUP con nota prot. n° 0516893 del 13/10/2017 che prevede una maggiorazione dei lavori di € 16.411,80= al netto del ribasso contrattuale del 29,827%; che eleva pertanto l'importo contrattuale da € 87.275,63= a € 103.687,43;

VISTO il Quadro economico di variante contenuto nella Relazione Tecnica redatta dal D.L.;

RITENUTO altresì necessario rimodulare il QTE di aggiudicazione approvato con Determinazione n° S00770 del 06/09/2017 come di seguito riportato:

A. Lavori		
A.1	Importo dei lavori al netto del ribasso del 29,827%	97.639,45
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	6.047,98
Somma A		103.687,43
B. Somme a disposizione		
B.1	Imprevisti (IVA compresa)	
B.2	Spese per autorità di vigilanza	30,00
B4	Spese tecniche (comprese IVA e Cassa)	
Somma B		30,00
C. Accantonamenti		
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs. 50/2016	2.484,75
Somma C		2.484,75
D. IVA		importo
	I.V.A. su Lavori	10%
Somma D		10.368,74
IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)		€ 116.570,92

RITENUTO necessario approvare lo schema dell'atto di sottomissione di cui alla Perizia di Variante n° 0516893 del 13/10/2017; che seppur materialmente non allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO che per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella presente perizia di variante in corso d'opera, il tempo utile per dare ultimati i lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto in giorni 30, rimane invariato.

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la Perizia di Variante in corso d'opera n° 0516893 del 13/10/2017 relativa ai "lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'Area denominata "Amatrice – Area Casale"- a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI)", che eleva l'importo contrattuale da € 87.275,63= a € 103.687,43= e pertanto con una variazione in aumento di € 16.411,80=, e composta dai seguenti elaborati depositati agli atti del Genio Civile Lazio Nord:
 - Relazione del Direttore dei lavori sulla perizia di variante;
 - Proposta di approvazione del RUP;
 - Verbale nuovi prezzi;
 - Computo Metrico Estimativo di Variante;
 - Quadro comparativo;
 - Schema atto di sottomissione.
2. di approvare lo Schema di Atto di sottomissione allegato alla Perizia di Variante n° 0516893 del 13/10/2017;
3. di approvare il QTE di Variante come di seguito riportato:

A. Lavori		
A.1	Importo dei lavori al netto del ribasso del 29,827%	97.639,45
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	6.047,98
Somma A		103.687,43
B. Somme a disposizione		
B.1	Imprevisti (IVA compresa)	
B.2	Spese per autorità di vigilanza	30,00
B4	Spese tecniche (comprese IVA e Cassa)	
Somma B		30,00
C. Accantonamenti		
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016	2.484,75
Somma C		2.484,75
D. IVA		
		aliquota
		importo
	I.V.A. su Lavori	10%
		10.368,74
Somma D		10.368,74
IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)		€ 116.570,92

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Il Soggetto Attuatore Delegato

Ing. Wanda D'Ercole